

I.C.S. "L. PORZIO" POSITANO (SA)
Prot. 0001106 del 08/04/2021
(Uscita)

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

AGGIORNAMENTO DEL 07/04/2021

Il Protocollo Sicurezza antiCOVID-19 di Istituto è stato aggiornato dalla Commissione di vigilanza antiCOVID-19, in data 7 aprile 2021, alla luce delle nuove disposizioni in materia di prevenzione del rischio contagio, in gran parte già comunicate all'utenza attraverso circolari sul sito web.

In particolare si è tenuto conto dei seguenti riferimenti normativi:

- 1) DPCM 3 novembre 2020;
- 2) Circolare del Ministero della Salute n.3787 del 31 gennaio 2021;
- 3) Nota ministeriale prot. N. 507 del 22 febbraio 2021, recante per oggetto "Uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI) delle vie respiratorie nello svolgimento delle attività pratiche nella disciplina dell'educazione fisica/scienze motorie e sportive in ambito curricolare ed extra-curricolare. Esiti dei quesiti rivolti al Comitato Tecnico Scientifico del Dipartimento della Protezione Civile";
- 4) Rapporto ISS COVID-19, n.4/2021, del 13 marzo 2021;

Risultano, pertanto aggiornati i paragrafi del Protocollo Sicurezza che si riportano di seguito, nelle parti evidenziate.

7) Dispositivi di protezione individuale (DPI).

L'adozione dei dispositivi di protezione individuale è fondamentale nell'attuale situazione di emergenza, al fine di contenere il rischio di contagio.

Per questi motivi:

- a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- b) in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria;
- c) il personale docente ed ATA ha l'obbligo di usare la mascherina chirurgica, fornita dalla scuola, in situazione dinamica all'interno dell'edificio scolastico;
- d) qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, ad esempio docenti e C.S. in servizio all'Infanzia, o laddove gli alunni non abbiano l'obbligo di indossare la mascherina (alunni "fragili") e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario l'uso delle mascherine e delle visiere, oltre ad altri dispositivi di protezione (guanti, camici ecc.). conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;
- e) il personale scolastico, non obbligato all'uso della visiera, può comunque facoltativamente utilizzarne una di propria dotazione, in aggiunta alla mascherina chirurgica obbligatoria;
- f) è obbligatorio l'uso dei guanti in lattice o nitrile, forniti dalla scuola, durante gli interventi di primo soccorso;
- g) è vietato l'uso di mascherine FFP2 e FFP3 con valvola;
- h) i collaboratori scolastici utilizzeranno DPI specifici durante le operazioni di pulizia e sanificazione (mascherine, guanti, camici, ecc.);
- i) nelle aule, i docenti alla cattedra, anche se la distanza dai banchi è di due metri, devono sempre indossare la mascherina;**
- j) anche se vaccinati, i docenti hanno l'obbligo di continuare ad indossare la mascherina.**
- k) gli alunni, anche in posizione statica, ossia quando sono seduti al banco, a distanza di 1 metro tra le rime buccali, hanno l'obbligo di indossare la mascherina, coprendo bocca e naso;**
- l) qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, ad esempio nel caso di C.S. in rapporto con personale estraneo alla scuola, è comunque necessario l'uso di mascherine ffp2 (senza valvola) e guanti monouso (in nitrile o in lattice), tutti forniti dal Dirigente scolastico;
- m) il personale amministrativo riceverà l'utenza con l'interposizione di uno schermo parafuoco in un locale posto in posizione tale da evitare che l'utenza entri nei locali scolastici; in mancanza di uno

schermo divisorio, il personale amministrativo dovrà essere dotato di mascherina FFP2 senza ventola. Lo stesso dicasi per qualunque tipologia di personale scolastico che debba incontrare l'utenza o persone esterne per motivi di ufficio;

n) gli alunni, dai 6 anni in su e non incompatibili (alunni fragili), devono indossare la mascherina (di propria dotazione o fornita dalla scuola) in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico;

o) gli alunni, una volta entrati in classe, dopo essersi seduti al proprio posto, possono togliere la mascherina, solo quindi in situazione statica in cui è possibile garantire il distanziamento almeno di 1 metro tra le persone.

Si ribadisce che non sono soggetti all'obbligo di mascherina i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

[...]

9) Organizzazione scolastica

Le attività scolastiche saranno organizzate secondo quanto previsto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione nel Piano Scuola 2020/21, nelle Linee guida 0-6 e nelle Linee guida nazionali della Didattica Digitale Integrata.

Se si rendesse necessario, docenti e alunni svolgeranno parte delle attività scolastiche a distanza, nelle modalità illustrate nel Piano di Didattica Digitale Integrata (DDI) di Istituto.

Il medesimo Piano prevede modalità specifiche per gli alunni con disabilità, al fine di realizzare anche a distanza una scuola inclusiva.

Il personale docente è stato formato sull'uso della piattaforma GSuite e sulla Didattica a distanza, con particolare attenzione all'inclusione e alla valutazione.

Le attività collegiali si svolgeranno in teleconferenza, finché continuerà l'emergenza, che obbliga a garantire il necessario distanziamento.

Il lavoro della segreteria amministrativa si svolgerà invece in presenza, garantendo il distanziamento dove operano più lavoratori contemporaneamente. E' prevista la possibilità di adottare lo smart working.

Anche il lavoro dei C.S. dovrà necessariamente riprendere a pieno ritmo, con l'osservanza delle regole stabilite dalle leggi vigenti emanate per la pandemia, per l'inizio dell'anno scolastico.

Nelle aule di tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado è stato garantito il distanziamento di 1 metro tra le rime buccali, mediante adeguata disposizione dei banchi, indicata da apposita segnaletica orizzontale. **Al banco, in situazione statica, gli studenti devono sempre**

indossare la mascherina. La stessa dovrà, a maggior ragione essere indossata qualora lo studente dovesse allontanarsi dal banco e quando lo stesso uscisse nel corridoio per qualsivoglia motivo. Qualora gli alunni debbano consumare una merendina durante l'intervallo, la distanza tra loro dovrà essere di almeno due metri.

E' stata, inoltre, circoscritta l'area docente, in cui l'insegnante dovrà comunque indossare la mascherina, pur trovandosi a una distanza di 2 metri dagli alunni.

Negli spazi comuni e nelle aule deve sempre essere garantita una adeguata ventilazione, di almeno 4-6 minuti ogni ora, secondo quanto riportato nell'unito allegato "Regole per la ventilazione".

[...]

Tutti i docenti, in particolare alla scuola dell'infanzia, promuoveranno, inoltre, attività all'aperto, sfruttando al massimo gli spazi esterni. [...]

Per le attività di **educazione fisica**, svolte al chiuso (es. palestre), sarà garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. La medesima distanza è prevista per attività motoria all'aperto.

12) Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

[...]

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

-l'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19;

-il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale

L'alunno, se dai 6 anni in su e se in grado di tollerarla, deve indossare una mascherina ed essere accompagnato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento, sempre assistito da un adulto, anch'egli con mascherina chirurgica, che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro, fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, quindi anche i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

I genitori devono contattare il Pediatra Libera Scelta (PLS)/Medico Medicina Generale MMG) per la valutazione clinica (trage telefonico) del caso.

Il PLS/MMG 19, in caso di sospetto COVID 19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico-

Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.

- **Il tema della quarantena.**

- La circolare del Ministero della Salute del 31 gennaio 2021 ha rivisto i termini della quarantena, che era stata anticipata a 10 giorni. Ora invece, al fine di limitare la diffusione di nuove varianti virali, per i contatti di caso Covid-19 sospetto o confermato con infezione sostenuti da variante, la quarantena non può essere interrotta al decimo giorno ma va avanti fino al **quattordicesimo giorno.**
- In caso di alunno positivo, **la quarantena scatta per tutti i compagni di classe** che hanno frequentato la scuola nei 14 giorni precedenti all'insorgenza dei sintomi e non più 48 ore prima.
- Mentre prima, in caso di positività di un docente, la classe non andava in quarantena, perché non era considerato contatto stretto, adesso sono considerati contatti stretti gli studenti delle classi in cui il docente ha svolto lezione nelle **48 ore antecedenti l'insorgenza dei sintomi** o, se asintomatico, nelle **48 ore precedenti il tampone.**
- **la sospensione delle attività in presenza** nei plessi scolastici dove il 30% delle classi è coinvolta da almeno un caso di **Covid** (anche se non variante), oltre all'attivazione delle procedure di quarantena sopra descritte, l'Azienda sanitaria valuta in base alle caratteristiche del cluster (numero di classi e soggetti coinvolti, presenza di varianti, ecc.) **per l'intero plesso scolastico**, la quarantena di tutti i soggetti che frequentano la scuola (ossia di tutti i bambini studenti, compresi quelli delle classi non interessate da casi) e l'effettuazione di uno screening completo mediante tampone dell'intero plesso.

In caso di tampone negativo e/o al termine della quarantena, il PLS/MMG redigerà una certificazione per consentire all'alunno pdi rientrare a scuola, essendo stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto dal documento della Regione Campania "Rientro a scuola in sicurezza", già pubblicato sul sito istituzionale della scuola. Il medesimo documento fornisce indicazioni anche per i casi di patologie diverse dal COVID-19,

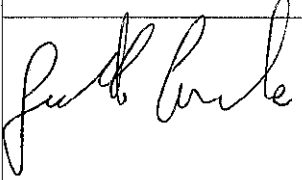
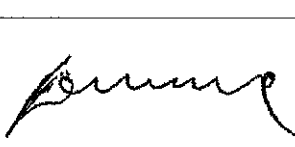
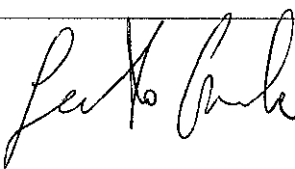
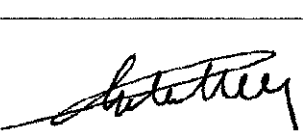
per i quali, al termine della guarigione il PLS/MMG produrrà adeguata certificazione per la riammissione a scuola.

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento, dargli una mascherina chirurgica , nel caso non l'avesse, e consentire di tornare al suo domicilio , dove chiamerà il MMG, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. [...]

Allegati.

Si allega al presente documento di aggiornamento del Protocollo Sicurezza anti-COVID-19:

- Check-list di verifica del Protocollo
- Regole per la ventilazione

Il Dirigente Scolastico	Il R.S.P.P.	Il R.L.S.	Il Medico Competente
			

Check list controllo attuazione Protocollo contenimento COVID-19 per Datore di Lavoro e/o incaricati alla verifica dell'attuazione delle misure

MISURE	SI	NO	ALTRE MISURE DI CONTENIMENTO	VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
E' stato individuato un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS;				
E' stata predisposta il ricorso allo smart work, o comunque a distanza;				
E' stato previsto un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;				
Sono stati favoriti gli orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa) e, dove è possibile , dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni;				

MISURE	SI	NO	ALTRE MISURE DI CONTENIMENTO	VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
<p>Sono stati limitati al minimo gli spostamenti all'interno della scuola non consentendo riunioni in presenza (o dove connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali);</p>				
<p>Sono state divulgate le informazione a tutti i lavoratori , studenti e a chiunque entri in scuola circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi <i>depliants</i> informativi</p>				
<p>Si prevede la verifica della temperatura corporea per i visitatori che debbano intrattenersi nei locali scolastici) non consentendo l'accesso a chi risulti superiore a 37,5 °C</p>				
<p>Se prevista la rilevazione della febbre è stata predisposta e firmata una informativa trattamento dati</p>				
<p>E stato ridotto e regolamentato l'accesso degli esterni ed imposto il rispetto delle</p>				

regole scolastiche di contenimento ed è stato predisposto un registro per annotarli				
---	--	--	--	--

MISURE	SI	NO	ALTRE MISURE DI CONTENIMENTO	VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
Sono state predisposte procedure di ingresso, transito e uscita per fornitori esterni mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;				
Gli autisti dei mezzi di trasporto rimangono a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo e le attività di approntamento delle attività di carico e scarico dovranno avvenire garantendo il metro di distanza;				
E' stato predisposto un registro per annotare la presenza dei supplenti e lo spostamento eventuale di gruppi di alunni in classi diverse dalla loro				
E' stato predisposto un registro di verifica delle pulizie effettuate				

MISURE	SI	NO	ALTRE MISURE DI CONTENIMENTO	VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
Viene assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago con riguardo a servizi igienici, spogliatoi, mense, tastiere distributori bevande e snack				
Sono stati acquistati i DPI per le varie figure professionali della scuola indicati nel documento "procedura per la minimizzazione del rischio contagio" predisposto dal RSPP				
Il personale C.S. ha in dotazione i D.P.I. previsti dalla normativa vigente sulla sicurezza				

Sono presenti i materiali detergenti per le pulizie e i virucidi per le disinfezioni, nonché l'attrezzatura tipo MOP e i carrelli porta secchio con secchi di vario colore per i C.S.				
Per garantire le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, la scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani raccomandando la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone;				
Viene garantita in tutte le condizioni di lavoro la distanza interpersonale di lavoro superiore a un metro e imposto il necessario uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione				

MISURE	SI	NO	ALTRE MISURE DI CONTENIMENTO	VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense, gli spogliatoi, la sala docenti deve essere contingentato, con ventilazione continua dei locali, tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone.				
Le Rappresentanze Sindacali ed il RLS sono stati coinvolti nelle misure attuate dell'azienda				
Sono state predisposte procedure per l'adeguamento al protocollo COVID-19				
La scuola sa cosa fare in caso di persone "sospette"?				

Data _____

Firma dell'incaricato al controllo (membro del comitato di vigilanza COVID-19) _____

REGOLE PER LA VENTILAZIONE

A cura del RSPP di Istituto, ing. Giuseppe Donnarumma

Con la seguente comunicazione ritengo necessario evidenziare le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, riportate nel [verbale n.100 del Comitato Tecnico Scientifico del 12 agosto 2020](#), dove si sottolinea la necessità di assicurare l'aerazione dei locali in cui si svolgono le attività e si indica la necessità di *garantire periodici e frequenti ricambi d'aria. L'immissione di aria esterna determina una diluizione dei patogeni, riducendo la carica virale media e quindi la probabilità di contagio.*

Infatti, come chiarito dall'Istituto Superiore di Sanità, negli "ambienti indoor" ed in ogni tempo, occorre migliorare "l'apporto controllato di aria primaria favorendo con maggiore frequenza l'apertura delle diverse finestre e balconi. Il principio è quello di apportare, il più possibile con l'ingresso dell'aria esterna outdoor all'interno degli ambienti di lavoro, delle aule in particolare, aria "fresca più pulita" e, contemporaneamente, ridurre/diluire le concentrazioni degli inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO2, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe) e, conseguentemente, del rischio di esposizione per il personale e gli utenti dell'edificio. In particolare, scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.

La questione dell'aerazione dei locali si traduce in due questioni sostanziali:

- come arieggiare?
- per quanto tempo?

L'immagine seguente consente di valutare i tempi indicativi necessari per il ricambio d'aria di un locale, in relazione alla tipologia di finestre, all'apertura delle porte e ai tempi di apertura.

In sostanza, a seconda delle condizioni di arieggiamento (porta aula aperta o chiusa e finestre corridoio aperte o chiuse), si possono determinare tre diverse modalità di areazione degli ambienti:

- 1 - Areazione con porta chiusa
- 2 - Areazione con porta aperta e finestre corridoio chiuse
- 3 - Areazione con porta aperta e finestre corridoio aperte

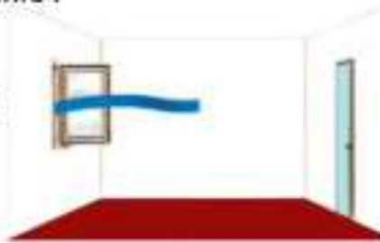
Ribadisco quindi l'**obbligo** di dover procedere ai necessari ricambi d'aria che, possono quantificarsi, con temperature invernali, dai quattro ai sei minuti o anche più di un'ora a seconda delle situazioni rappresentate nella tavola che segue. Nella situazione invernale i ricambi hanno almeno scansione oraria.

Il tempo necessario a cambiare l'aria in una stanza dipende:

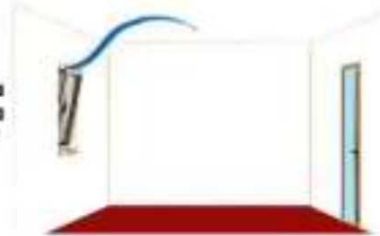
- *dalla forma della finestra, quelle a battente consentono un ricambio più veloce rispetto alle finestre a ribalta;*
- *dalla stagione, in inverno la differenza di temperatura tra interno ed esterno riduce il tempo necessario;*
- *dalla presenza di vento, che favorisce il ricambio dell'aria,*
- *dalla corrente d'aria che si riesce a creare nella stanza aprendo porte e finestre contemporaneamente.*

Indicativamente :

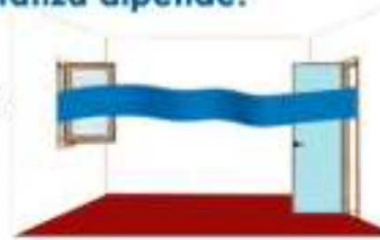
Apertura a battente
senza corrente d'aria
Inverno 4-6 minuti
Estate 25-30 minuti



Apertura a ribalta
senza corrente d'aria
Inverno 30-75 minuti
Estate 3-4 ore



Apertura a battente
con corrente d'aria
Inverno 2-4 minuti
Estate 12-20 minuti



Apertura a ribalta
con corrente d'aria
Inverno 4-6 minuti
Estate 25-30 minuti

